

«Rimandarlo è una violazione delle norme costituzionali»

6 domande a
Alessandro Pace,
Presidente comitato No

Perché lei è contrario al rinvio del referendum?

«È assurdo solo pensarlo. Si tratterebbe di derogare a norme costituzionali rigide, creando un pericoloso precedente. Se si alterano le norme, poi vengono modificate».

Neanche l'emergenza terremoto potrebbe giustificare un rinvio?

«Ma che c'entra il terremoto, scusi? Cosa impedisce l'esercizio del voto e il contemporaneo intervento dello Stato a sostegno della popolazione colpita? Poi ci sono i pettegolezzi sulla paura di Renzi di perdere il referendum, ma si tratta di pettegolezzi ai quali non voglio dare ascolto. Io parlo da giurista e dico che la legge e la Costituzione si rispettano».

Il pettegolezzo al quale lei fa riferimento potrebbe avere invece un fondamento: perché escluderlo?

«Sono dei cialtroni quelli che hanno paura di affrontare il voto il 4 dicembre».

La sua posizione contraria al rinvio è dettata anche dal timore che il Sì possa recuperare terreno con qualche mese in più di campagna elettorale?

«Guardi, non credo proprio che i fautori del Sì possano ribaltare l'esito del referendum con gli escamotage. Rimaniamo al merito delle modifiche costituzionali che si vogliono portare. E più andiamo in giro a spiegare le nostre ragioni, più gli elettori si convincono a votare No. Inventarsi un rinvio, anche solo ipotizzarlo, secondo me induce ulteriormente a votare No. È un proposito superficiale che non tiene conto dell'ordinamento costituzionale».

Lei non è d'accordo nemmeno con il ricorso dell'ex presidente della Consulta Valerio Onida sul quesito referendario. Perché?

«Perché è inammissibile. L'oggetto del ricorso non è un atto legislativo ma l'indizione stessa del referendum. E poi è un ricorso che arriva troppo tardi e creerebbe difficoltà per l'esercizio del voto».

Cosa succederebbe se passasse il ricorso?

«Si voterebbe su 5 quesiti diversi e sarebbe un viatico per il Sì».

[A. L. M.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

